



COMUNE DI STABIO  
MUNICIPIO

Stabio, 24 febbraio 2026

Al  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
di  
Stabio

*Risoluzione municipale no. 846 del 23 febbraio 2026*

*Per esame alla Commissione delle petizioni*

**MESSAGGIO MUNICIPALE No. 08/2026**

Chiedente la modifica dell'Allegato 1 del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti

---

**Onorevole Signora Presidente,  
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri comunali,**

Con il presente messaggio municipale si propone la modifica dell'Allegato 1 del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti, in particolare le 3 tasse base sulle persone giuridiche.

## **1. Premessa**

Il Consiglio comunale ha modificato il Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti in data 23 ottobre 2023, a distanza di 2 anni si rende nuovamente necessaria la richiesta di adeguamento degli intervalli relativi alla tassa base a carico delle persone giuridiche a partire dall'anno 2026.

Questa proposta è fondamentale alla luce dell'evoluzione dei costi legati alla gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti sottoposti a raccolta separata, coperti dalla tassa base, in costante aumento negli ultimi anni, e non degli altri costi sostenuti tramite la tassa sul sacco.

Il Comune di Stabio ha fino ad oggi adottato una politica di contenimento dei costi e di efficienza operativa, che ha permesso di mantenere stabile la tassa base nel triennio 2023–2025. Tuttavia, il confronto con le previsioni finanziarie per gli anni a venire evidenzia la necessità di un riequilibrio del sistema di finanziamento del servizio rifiuti, al fine di garantire la copertura integrale dei costi come previsto dal principio di causalità sancito dalla legislazione cantonale.

Per raggiungere la parità finanziaria nella contabilità relativa alla gestione dei rifiuti, il Municipio ha quindi previsto un incremento della tassa base a partire dal corrente anno. Per permettere all'Esecutivo comunale di attuare la misura, tramite modifica dell'Ordinanza municipale, si rende necessaria una leggera variazione degli importi massimi degli intervalli concernenti le persone giuridiche indicati nell'Allegato 1 del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti, sottoposta tramite il presente messaggio municipale.

Malgrado la successiva definizione dei nuovi importi contenuti nell'Ordinanza municipale, non sia di competenza del Legislativo comunale, per trasparenza ci teniamo a precisare che tale modifica rappresenta una misura mirata e responsabile, necessaria a mantenere un servizio di qualità, sostenibile dal punto di vista ambientale ed economicamente equilibrato.

## **2. Quadro legislativo**

Di seguito vengono elencati i costi coperti dalla tassa base e quelli coperti dalla tassa sul quantitativo (tassa sul sacco):

A copertura con la tassa base:

- Costi amministrativi e del personale
- Costi di informazione e sensibilizzazione
- Costi di raccolta dei rifiuti solidi urbani e raccolte separate
- Costi di smaltimento dei rifiuti provenienti dalle raccolte separate

- Costi di investimento
- Altri costi per i quali non è determinabile un nesso causale con i quantitativi di rifiuti prodotti.

A copertura con la tassa sul sacco:

I costi di smaltimento (esclusa la raccolta) dei rifiuti solidi urbani (RSU) combustibili non riciclabili contenuti nei sacchi ufficiali, compresi i costi di produzione di distribuzione di quest'ultimi (IVA inclusa).

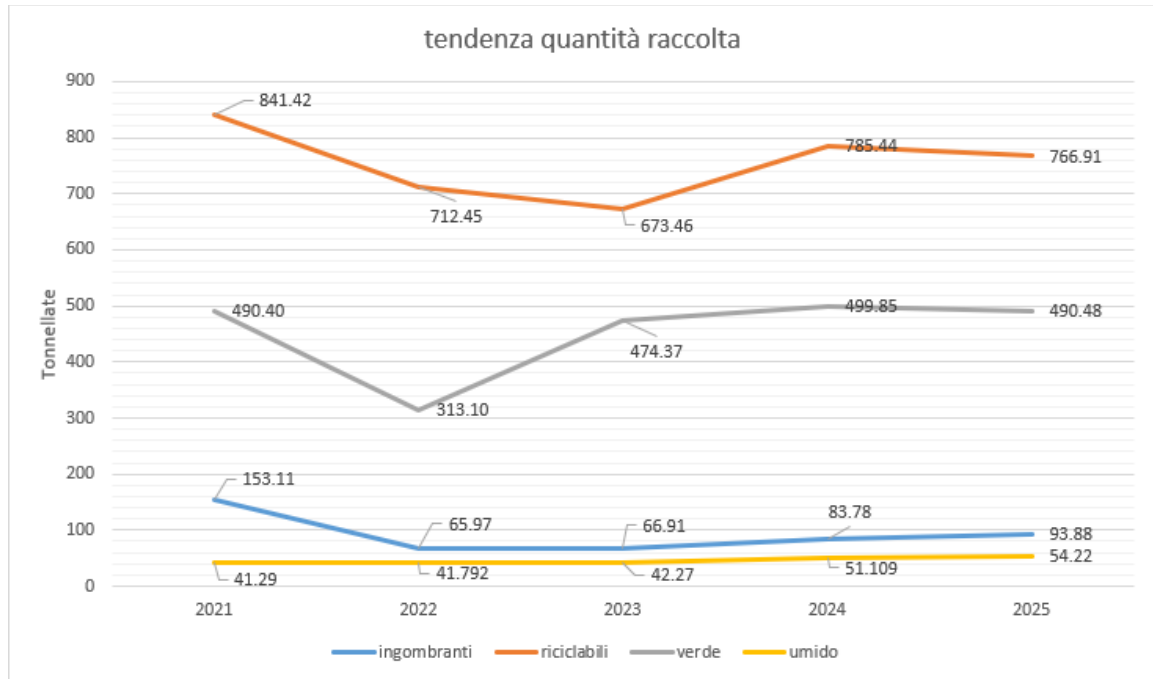
### **3. Miglioramento del servizio di smaltimento dei rifiuti riciclabili e RSU**

Negli ultimi anni il Municipio ha investito in modo significativo per migliorare la qualità e l'efficienza del servizio di raccolta, garantendo una gestione più sostenibile dei rifiuti e un maggiore decoro urbano. Tra gli interventi principali realizzati:

- Incremento della raccolta dell'umido, estesa alla maggior parte delle piazze di raccolta, per favorire una gestione più attenta dei rifiuti organici;
- Rifacimento e riqualificazione di diverse piazze di raccolta, con l'obiettivo di migliorarne l'accessibilità, la funzionalità e l'aspetto estetico, garantendo al contempo una riduzione o eliminazione degli odori sgradevoli;
- Incremento della raccolta delle plastiche riciclabili;
- Sostituzione di alcuni contenitori fuori terra con contenitori interrati, sia per i rifiuti riciclabili sia per i rifiuti solidi urbani (RSU);
- Servizio continuo di raccolta degli ingombranti presso l'Ecocentro e degli scarti vegetali (verde) porta a porta.

I miglioramenti sopracitati sono a favore della popolazione e comportano dei costi che devono essere coperti dalla tassa base.

Di seguito viene rappresentata la tendenza negli anni espressa in tonnellate sulla raccolta degli ingombranti, riciclabili, verde e umido:

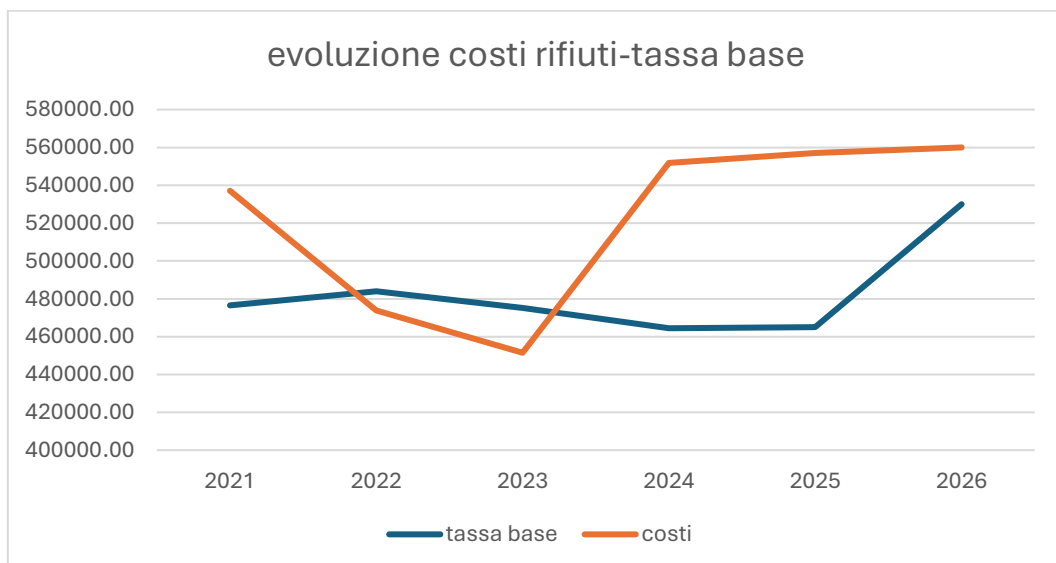


#### 4. Obiettivo delle modifiche proposte

Il Municipio propone la modifica del cpv. 1 Tassa base (art. 17) dell'Allegato 1 del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti per aumentare gli importi massimi degli intervalli della tassa base sui rifiuti per le persone giuridiche.

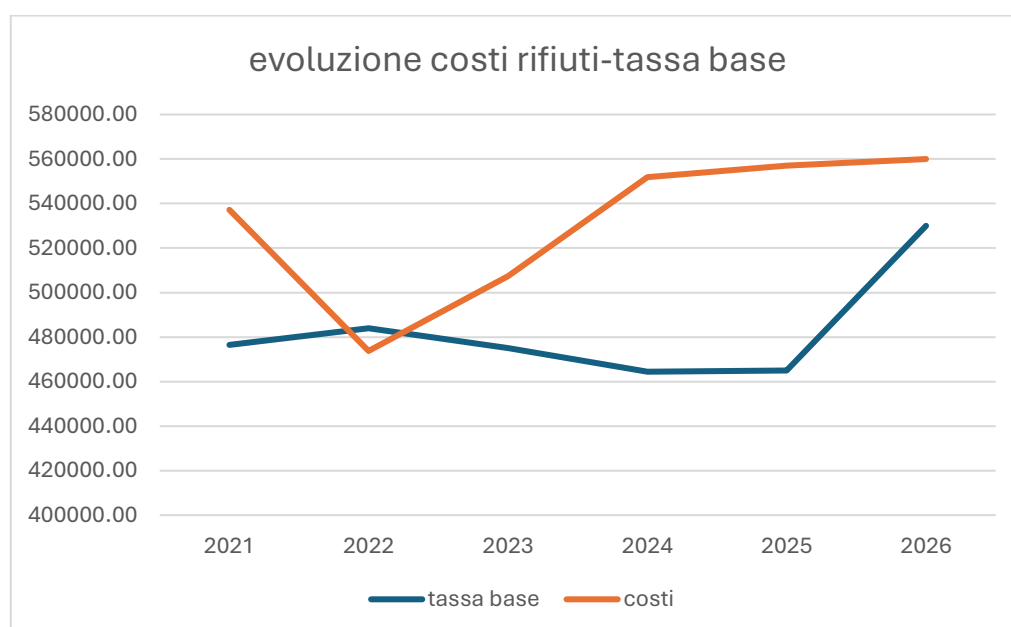
#### 5. Evoluzione costi base – evoluzione tassa base

Di seguito viene rappresentato un grafico con l'evoluzione dei costi dei rifiuti coperti dalla tassa base e le tasse base dal 2021 al 2026:



Il Municipio ci tiene a precisare che nel grafico rappresentato nella pagina precedente sono indicati i costi registrati nella contabilità del servizio rifiuti che devono essere coperti con la tassa base.

Rispetto ai costi sopraindicati, bisogna sottolineare che nel 2023, a seguito di una sentenza del Tribunale federale è emersa la possibilità per i Comuni di ottenere dei ristorni di IVA sul servizio rifiuti. Il Municipio, tramite il Dicastero finanze, ha quindi preso contatto con l'Amministrazione federale delle contribuzioni per comprendere le varie tabelle da allestire così da poter beneficiare di tale ristorno di IVA. L'Amministrazione federale delle contribuzioni ha quindi accolto la richiesta presentata che ha permesso di beneficiare di un ristorno di IVA per gli anni 2018-2021 ammontante a CHF 55'861.50. I costi effettivi per tale anno risultano quindi superiori, rispetto a quanto presente nella contabilità. Di seguito viene presentato un grafico che non tiene conto del minor costo dovuto al ristorno di IVA registrato nel 2023.



Da questo secondo grafico emerge che i costi nel periodo 2021-2026 legati al servizio rifiuti sono di fatto rimasti in linea, con una tendenza di crescita negli anni. L'unica eccezione si riscontra nel 2022, dove il Comune, a causa di un'importante siccità avuta durante l'estate, ha registrato un'importante diminuzione dei costi legati allo smaltimento dei rifiuti vegetali (verdi). La tendenza generale dei costi concernenti il servizio rifiuti resta comunque in crescita negli anni.

È doveroso sottolineare che a partire dal 2024 sono stati messi a disposizione della cittadinanza diversi contenitori aggiuntivi per la raccolta di scarti alimentari provenienti dalle economie domestiche (umido), che, come emerge dalla tabella a pagina 4, hanno portato a un incremento di circa 10 tonnellate annuali di questa tipologia di rifiuti. Come emerge precedentemente, si è passati da una media per gli anni

2021-2023 di circa 41/42 tonnellate annuali a oltre 51 tonnellate annuali dal 2024.

Un altro motivo che ha portato all'aumento dei costi è legato all'ampliamento del servizio di raccolta RSU, tramite la posa di nuovi contenitori interrati negli ultimi anni. Oltre ai relativi costi aggiuntivi legati agli investimenti (ammortamenti che vanno imputati alla contabilità del servizio rifiuti), vi sono anche oneri finanziari aggiuntivi dovuti alla vuotatura degli stessi.

È importante precisare che i dati relativi 2026 rappresentano proiezioni basate sull'attuale evoluzione dei costi.

Parallelamente, la tassa base sui rifiuti rimasta stabile e contenuta non è stata (a eccezione del 2022) e non è sufficiente a coprire interamente i costi del servizio.

Questa differenza ha generato un disavanzo strutturale, che è stato finora finanziato attraverso l'impiego del fondo di livellamento del servizio rifiuti. Tale fondo, unitamente al ristorno straordinario di IVA del quale ha beneficiato nel 2023 il Comune, ha svolto un ruolo essenziale nel garantire la continuità del servizio e la stabilità della tassa base negli anni, evitando aumenti improvvisi per i cittadini.

Tuttavia, a causa dei prelievi effettuati il fondo di livellamento presenta un saldo in negativo. Ciò rappresenta un elemento critico che richiede verosimilmente una valutazione dell'adeguatezza della tassa base per garantire la sostenibilità economica del sistema.

Negli anni il fondo di livellamento del servizio rifiuti (fondo istituito nel 2021 a seguito dell'introduzione del modello contabile MCA2) ha registrato le seguenti variazioni:

- 2021: CHF -43'428.00
- 2022: CHF +17'194.49
- 2023: CHF +75'623.23
- 2024: CHF +18'706.95
- 2025: CHF -37'000.00

Ci teniamo a precisare che il servizio rifiuti possiede una contabilità separata (conti contabili 730) che, nel rispetto delle normative superiori, ha l'obiettivo di autofinanziarsi registrando un risultato a pareggio a medio termine (indicativamente nell'intervallo di 4 anni).

## 6. Misure da adottare

### A. Ordinanza Municipale concernente l'applicazione del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti:

Applicando l'aumento proposto nel documento finanziario programmatico del 2026, la volontà del Municipio è quella di definire le seguenti nuove tasse basi tramite modifica dell'Ordinanza (di competenza dell'Esecutivo comunale):

#### Art. 17 Tassa base annua **IVA ESCLUSA**

- Economia domestica 1 persona **CHF 134.00**
- Economia domestica 2 o più persone **CHF 200.00**
- Persone giuridiche da 1 a 3 unità lavorative e ditte individuali **CHF 266.00**
- Persone giuridiche da 4 a 49 unità lavorative da **CHF 498.00**
- Persone giuridiche da 50 a 100 unità lavorative da **CHF 718.00**
- Persone giuridiche oltre le 100 unità lavorative da **CHF 1'601.00**

Per completezza di informazione, di seguito viene riportata una tabella con la situazione attuale e la situazione futura (importi IVA esclusa):

<b>Tassa base</b>	<b>Importo in vigore (CHF)</b>	<b>Importo futuro (CHF)</b>	<b>Aumento unitario (CHF)</b>	<b>Aumento percentuale</b>
Economia domestica – 1 persona	108.25	134.00	+25.75	Ca. +23%
Economia domestica – 2 o più persone	161.90	200.00	+38.10	Ca. +23%
Persone giuridiche da 1 a 3 unità lavorative e ditte individuali e società in nome collettivo	215.55	266.00	+50.45	Ca. +23%
Persone giuridiche da 4 a 49 unità lavorative	404.25	498.00	+93.75	Ca. +23%
Persone giuridiche da 50 a 100 unità lavorative	583.70	718.00	+134.30	Ca. +23%
Persone giuridiche oltre 100 unità lavorative	1'301.55	1'601.00	+299.45	Ca. +23%

### B. Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti:

Per poter procedere con l'applicazione delle nuove tasse basi è necessario attuare delle modifiche al cpv. 1 dell'Allegato 1 del Regolamento, sottoposte tramite il presente messaggio municipale (barrate, le tasse base massime delle tasse sulle persone giuridiche che richiedono un adeguamento, e in giallo la proposta di modifica):

Cpv. 1 Tassa base (art. 17) dell'Allegato 1:

	Tassa in CHF/anno	
Economia domestica – 1 persona	80	200
Economia domestica – 2 o più persone	150	300
Persone giuridiche da 1 a 3 unità lavorative e ditte individuali e società in nome collettivo	100	300
Persone giuridiche da 4 a 49 unità lavorative	200	<del>500</del> 600
Persone giuridiche da 50 a 100 unità lavorative	500	<del>700</del> 800
Persone giuridiche oltre 100 unità lavorative	1'000	<del>1'500</del> 1800
Società senza dipendenti (società di sede)	esenti	

Il fondo di livellamento servizio rifiuti a fine 2024 presentava un saldo attivo di CHF 18'706.95. Tuttavia, con l'emissione delle fatture relative la tassa base dell'anno 2025, avvenuta nel mese dicembre 2025, è stato necessario un prelievo di circa CHF 57'000.00 dal fondo. Ne consegue un saldo negativo di circa CHF 37'000.00. Pertanto, l'aumento della tassa base previsto a partire dal corrente anno consentirà anche di assestare il saldo.

## 7. Preavviso Sorveglianza dei prezzi (SPR)

Il Municipio ha richiesto il parere della Sorveglianza dei prezzi, conformemente a quanto previsto dalla Legge federale sulla sorveglianza dei prezzi (LSPr). Il Sorvegliante dei prezzi dispone del diritto di raccomandazione verso l'Autorità preposta a decidere i tariffari e può proporre la rinuncia, parziale o completa, all'aumento di prezzo oppure la riduzione di prezzi ritenuti abusivi.

Dopo aver analizzato la documentazione sottoposta dall'Esecutivo comunale, la Sorveglianza dei prezzi ha formulato le seguenti due raccomandazioni:

- Introduzione di una tassa sulla raccolta e lo smaltimento rifiuti vegetali e una contemporanea riduzione delle tasse di base oppure, in alternativa, almeno di differenziare maggiormente la tassa di base tra i diversi tipi di economia domestica. Nel proprio preavviso la Sorveglianza dei prezzi propone di differenziare le seguenti tipologie di nuclei familiari: abitazioni da 1 a 2,5 locali, abitazioni da 3 a 4,5 locali e abitazioni con più di 5 locali. Viene inoltre consigliato di prevedere

una categoria tariffaria più alta per le case monofamiliari e quelle a schiera, che normalmente producono una maggiore quantità di rifiuti vegetali.

- Procedere con una revisione della struttura delle tasse di base per attività economiche, al fine di migliorare l'applicazione dei principi di causalità dei costi e di equivalenza e di evitare disparità di trattamento tra gli utenti. La Sorveglianza dei prezzi è dell'idea che non vi sia proporzionalità tra gli importi minimi e massimi previsti per la categoria "Persone giuridiche da 1 a 3 unità lavorative e le ditte individuali e società in nome collettivo" e per la categoria "Persone giuridiche da 4 a 49 unità lavorative". Nel preavviso viene indicato a titolo di esempio che non viene ritenuto idoneo che una ditta individuale paghi oltre la metà rispetto a un'azienda formata da 49 unità lavorative.

Il Municipio ha deciso di non entrare nel merito delle proposte avanzate dalla Sorveglianza dei prezzi per i seguenti motivi:

- L'introduzione di una tassa sulla raccolta e lo smaltimento degli scarti vegetali (verdi) è già stata più volte in passato discussa dal Consiglio comunale, che si è sempre dichiarato contrario a prevedere questa misura. Per questo motivo l'Esecutivo comunale ritiene corretto tenere in considerazione la volontà espressa a più riprese dall'organo legislativo.
- Differenziare maggiormente la tassa base tra i diversi tipi di economia domestica, sulla base dei locali e della tipologia di abitazioni e non più sulla base delle persone facenti parte dell'economia domestica risulta a livello amministrativo di difficile attuazione, comportando un onere nettamente maggiore per l'Amministrazione comunale, con conseguenti importanti costi aggiuntivi, che dovrebbero a loro volta essere coperti da questa tassa.
- Per quanto concerne la proposta di revisione della struttura delle tasse di base per le attività economiche, il Municipio ritiene che le stesse siano già sufficientemente diversificate e una loro ulteriore suddivisione comporterebbe maggiori oneri amministrativi, con conseguenti costi aggiuntivi da coprire con la stessa tassa base. L'Esecutivo comunale potrà se del caso valutare una modifica delle tariffe previste nell'Ordinanza per andare incontro parzialmente alla raccomandazione della Sorveglianza dei prezzi, sulla base degli importi minimi e massimi indicati nell'Allegato 1 del Regolamento. È doveroso precisare che le attività economiche, malgrado siano soggette al pagamento della tassa base, devono smaltire i propri rifiuti riciclabili in autonomia, assumendosene i costi.

## **8. Conclusioni**

Considerato l'aumento progressivo dei costi legati alla gestione dei rifiuti e la necessità di garantire la piena copertura finanziaria secondo il principio di causalità, l'adeguamento della tassa base dal 2026 si presenta come una misura indispensabile. L'intervento proposto è accompagnato da aggiornamenti puntuali dell'Ordinanza municipale. Si tratta di una scelta responsabile, finalizzata a mantenere un servizio efficiente, sostenibile e in linea con gli obblighi legislativi.

Il Municipio ha formulato la proposta sulla base dei dati attualmente disponibili. Tuttavia, i nuovi bandi di concorso per la gestione dell'Ecocentro e per lo smaltimento degli scarti vegetali (verde) così come i bandi previsti per il prossimo anno relativi ai servizi di raccolta degli scarti vegetali e dei rifiuti solidi urbani (RSU), potrebbero comportare variazioni significative nelle cifre della tassa base.

## **9. Disegno di risoluzione**

Il Municipio e la Cancelleria comunale sono a disposizione per ogni completamento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione.

Nel mentre vi proponiamo, Signora Presidente e Signore e Signori Consiglieri comunali, di

### **r i s o l v e r e :**

- 1. È approvata la modifica dell'Allegato 1 del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti;**
- 2. La modifica entra in vigore, con effetto retroattivo, in data 1. gennaio 2026, riservata l'approvazione del Consiglio di Stato.**

### **PER IL MUNICIPIO**

**Il Sindaco**

Simone Castelletti

**Il Segretario**

Claudio Currenti